



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego - Ambito di Taranto e Brindisi	
Ufficio Istruttore:	Coordinamento Taranto

N. 944 del 07/07/2026 del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: ART. 16 L. 56/1987 - APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI PROVVISORI PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 3 (TRE) UNITÀ LAVORATIVE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI VETERINARI CON MANSIONI DI ACCALAPPIACANI, DA INQUADRARE NELL'AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO (EX CAT. B) DEL VIGENTE CCNL COMPARTO SANITÀ, PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO. RETTIFICA ATTO DIRIGENZIALE N. 808 DEL 11.06.2026.

Il giorno sette del mese di Luglio dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia,

LA DIRIGENTE
dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
Ambito di Brindisi - Taranto

sulla base dell'istruttoria del Funzionario Donato Mariella di seguito riportata

VISTI:

- La Legge Regionale 29 giugno 2018 n.29 avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e, in particolare, l'art. 7 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive del lavoro;
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1

del 15 febbraio 2019;

- l'art. 3, comma 1, lett. K), della Legge Regionale N. 29/2018 secondo cui la Regione Puglia, per il tramite della propria Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata ARPAL Puglia e attraverso le proprie articolazioni operativo-funzionali denominate Centri per l'Impiego ed Uffici territoriali competenti costituiti su base provinciale, garantisce l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della L. n. 56/1987;
- l'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 29/2018 che, dopo aver stabilito che i Cpl provvedono all'avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987 presso le amministrazioni pubbliche, stabilisce che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, definisce le modalità per la formazione delle graduatorie e le relative procedure di scorrimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 442/2000;
- il D.P.R. del 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59) che, all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- l'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 avente per oggetto "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.C.M. 27 dicembre 1988 recante "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'impiego (Centri per l'Impiego provinciali) – d'ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento" e, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 Legge 56/87 per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- la D.G.R. del 8 agosto 2023, n. 1137 avente a oggetto "Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. F) all. 1, D.G.R. n. 1643 del 04.11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla D.G.R. n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 297/2002";
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 10 dicembre 2014, n. 183";
- l'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 che definisce le regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;

- l'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, secondo il quale si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", e ss.mm.ii.;
- gli artt. 1014, comma 1, lett. A) e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ordinamento Militare) che prevedono la riserva del 30% dei posti disponibili a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ovvero degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- l'art. 1014, comma 4, D.Lgs. n. 66/2010, in cui è previsto che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, poiché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;
- le note prot. arlpa/AOO_1/PROT/14/02/2025/0022683, arlpa/AOO_1/PROT/26/02/2025/0030533 e arlpa/AOO_1/PROT/27/02/2025/0031593, con cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Arpal Puglia ha evidenziato la necessità di garantire, nelle procedure ex art. 16 L. 56/87, la tutela dei dati personali degli interessati, in ossequio al "principio di minimizzazione" previsto dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), omettendo la pubblicazione di dati non necessari al raggiungimento della finalità per cui sono trattati, secondo le indicazioni riportate nel vademecum del Data Protection Officer (DPO) di ARPAL Puglia sugli obblighi di pubblicazione relativi ai concorsi pubblici (art. 19 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33), che in tema di graduatorie - allo scopo di bilanciare le esigenze di trasparenza con quelle di tutela dei dati personali - prevede di limitare la pubblicazione di dati personali al solo cognome e nome dei candidati vincitori e idonei, ricorrendo invece a modalità di diffusione che consentano di rendere conoscibili ai soli diretti interessati i dati personali dei candidati esclusi ("pseudonimizzazione").

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 171357 del 05.08.2025 – trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/07/08/2025/0130455 – l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ha formulato richiesta di avviamento numerico, ai sensi dell'art. 16 L. n. 56/1987 e ss.mm.ii., finalizzato all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 (tre) unità lavorative con il profilo professionale di operatore tecnico addetto ai servizi veterinari - accalappiacani;
- con nota di riscontro prot. arlpa/AOO_1/PROT/08/08/2025/0130668, l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Brindisi-Taranto ha chiesto all'ASL di Taranto di integrare l'istanza di avviamento a selezione, precisando la sede di assunzione, la tipologia di orario di lavoro, l'Area di inquadramento ai sensi del CCNL Comparto Sanità, le mansioni, i contenuti e le modalità di svolgimento della prova di idoneità cui sottoporre i candidati avviati a selezione e di indicare le modalità di applicazione della riserva a favore dei militari ex artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/94, calcolata alla data del 31 dicembre

dell'anno precedente, ai fini dell'applicazione, in caso di differenziale tra generi superiore al 30 per cento, del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 lettera o) del medesimo D.P.R. a favore del genere meno rappresentato, stante il rinvio all'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 operato dalla menzionata D.G.R. n. 1137/2023 in caso di candidati con pari punteggio ed età;

- con successiva nota di riscontro prot. 0036672 del 16.02.2026, trasmessa in pari data e acquisita al prot. arlpa/AOO_1/PROT/17/02/2026/0026079, l'Amministrazione richiedente, oltre a fornire le precisazioni richieste in merito a sede lavorativa, tipologia di orario, area di inquadramento, mansioni, contenuti e modalità di svolgimento della prova di idoneità, ha comunicato che, ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, la procedura genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione al 31.12.2025 in relazione alla qualifica di operatore tecnico addetto ai servizi veterinari è pari al 10% per il genere femminile e al 90% per quello maschile;

- con la medesima nota, sul punto integrata da successiva nota prot. 59574 del 12.03.2026, trasmessa in pari data e acquisita al prot. arlpa/AOO_1/PROT/16/03/2026/0045733, l'Amministrazione richiedente ha inoltre rappresentato l'esigenza che, considerate le specificità che caratterizzano l'attività del profilo ricercato, l'individuazione dei candidati avvenga in base a criteri coerenti con la natura delle mansioni da svolgere, al fine di garantire l'efficacia, la sicurezza e l'adeguatezza dell'inserimento professionale nell'ambito dei servizi veterinari;

- a tale scopo, l'ASL di Taranto ha espressamente richiesto che, in aggiunta ai criteri di formazione della graduatoria previsti dalla disciplina di settore, siano adottati specifici criteri volti a valorizzare l'esperienza pregressa e il possesso di titoli attinenti alla figura professionale richiesta e, in particolare, che:

- l'aver svolto attività operative di cattura, recupero, gestione o custodia di cani e gatti presso canili sanitari, rifugi, servizi veterinari pubblici o soggetti autorizzati ai sensi della L.R. 2/2020 e della normativa nazionale vigente, dia luogo all'attribuzione al candidato di 0,1 punti per ogni mese svolto presso Enti pubblici del Servizio Sanitario Nazionale ovvero 0,025 punti per ogni mese svolto presso soggetti privati, indipendentemente dalla tipologia di contratto di lavoro, con la precisazione che per mese deve intendersi quello commerciale di 30 giorni, che i periodi fino a 15 giorni all'interno di un unico mese non vanno computati mentre i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero e che il punteggio massimo da riconoscere per tale anzianità è di n. 5 punti;

- costituisca requisito preferenziale il possesso di attestati di partecipazione a corsi specifici e certificati in materia di benessere animale, gestione degli animali d'affezione, tecniche di cattura, sicurezza operativa e normativa sul randagismo, purché il relativo percorso abbia attinenza alla figura professionale richiesta, indipendentemente dalla natura pubblica o privata dell'Ente erogatore;

- con Atto Dirigenziale n. 441 del 27.03.2026 è stato approvato lo specifico avviamento a selezione, unitamente agli allegati ("A" - Avviso pubblico e "B" - Modello di domanda) – pubblicato sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" → "Provvedimenti" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> – finalizzato all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 (tre) unità lavorative con il profilo professionale di Operatore tecnico addetto ai servizi veterinari con mansioni di accalappiacani, da inquadrare nell'Area del Personale di Supporto (ex cat. B) del vigente CCNL Comparto Sanità, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, che ha previsto, come modalità esclusiva di partecipazione alla selezione, la trasmissione della domanda di partecipazione a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC avviamentiaselezione.taranto.arpal@pec.rupar.puglia.it, a partire dalle ore 08:30 del giorno 27 aprile 2026 alle ore 11:30 del giorno 5 maggio 2026;

- entro i termini di cui sopra sono state complessivamente trasmesse n. 83 domande di partecipazione, delle quali n. 8 risultano invii multipli ad opera dei medesimi candidati, pertanto, sulla base delle effettive candidature presentate dagli interessati - complessivamente pari a n. 75

- nonché sulla base delle risultanze agli atti, il Centro per l'Impiego di Taranto ha elaborato e

trasMESSO, con nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/10/06/2026/0101202:

- una graduatoria provvisoria di precedenza (composta da n. 43 nominativi), in duplice versione: la prima, in forma integrale, con l'indicazione di tutti gli elementi che hanno concorso alla formulazione del punteggio totale assegnato ad ogni candidatura, non soggetta a pubblicazione e destinata unicamente alla conservazione agli atti d'ufficio (allegato "A1"), e la seconda, destinata alla pubblicazione, recante il solo punteggio totale assegnato alle candidature (allegato "A2");
- un elenco provvisorio degli esclusi (composto da n. 32 nominativi), con indicazione delle relative motivazioni (allegato "B1"), trasmesso anche in versione recante la pseudonimizzazione dei dati identificativi dei candidati mediante sostituzione con il numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione, destinato alla pubblicazione (allegato "B2");
- conseguentemente, con Atto Dirigenziale n. 808 del 11.06.2026 si è proceduto all'approvazione, per l'avviamento a selezione in oggetto:
 - della graduatoria provvisoria di precedenza (composta da n. 43 nominativi), in duplice versione: la prima, in forma integrale, con l'indicazione di tutti gli elementi che hanno concorso alla formulazione del punteggio totale assegnato ad ogni candidatura, non soggetta a pubblicazione e destinata unicamente alla conservazione agli atti d'ufficio (allegato "A1"), e la seconda, destinata alla pubblicazione, recante il solo punteggio totale assegnato alle candidature (allegato "A2");
 - dell'elenco provvisorio degli esclusi (composto da n. 32 nominativi), con indicazione delle relative motivazioni (allegato "B1"), trasmesso anche in versione recante la pseudonimizzazione dei dati identificativi dei candidati mediante sostituzione con il numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione, destinato alla pubblicazione (allegato "B2");
- il predetto Atto Dirigenziale n. 808 del 11.06.2026 e i relativi allegati "A2" - recante la graduatoria provvisoria di precedenza con indicazione del solo punteggio totale assegnato alle candidature - e "B2" - recante l'elenco provvisorio degli esclusi con pseudonimizzazione dei dati identificativi dei candidati - sono stati oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> ;
- nel medesimo atto, è stato consentito agli interessati di presentare eventuali motivate istanze di riesame entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione del provvedimento, mediante PEC da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata avviamentiaselezione.taranto.arpal@pec.rupar.puglia.it;
- con successiva nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/30/06/2026/0114367 il Centro per l'Impiego di Taranto ha comunicato che:
 - con PEC del 15.06.2026 - acquisita al prot. arlpa/AOO_1/PROT/17/06/2026/0106141 - è pervenuta istanza di riesame avverso la graduatoria provvisoria di precedenza dal candidato identificato dalla domanda di partecipazione prot. arlpa/AOO_1/PROT/04/05/2026/0075938, non accolta per le motivazioni comunicate al diretto interessato con nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/18/06/2026/0107683, trasmessa il 18.06.2026;
 - con PEC del 19.06.2026 - acquisita al prot. arlpa/AOO_1/PROT/24/06/2026/0111020 - è pervenuta l'istanza di riesame del candidato identificato dalla domanda di partecipazione prot. arlpa/AOO_1/PROT/04/05/2026/0075557, inserito nell'elenco provvisorio degli esclusi;
 - quest'ultima istanza di riesame, benché proposta oltre il termine all'uopo stabilito, ha permesso di accertare che l'esclusione del candidato - motivata in ragione dell'avvenuta trasmissione di una PEC priva di domanda di candidatura - è in realtà derivata da un errore in fase istruttoria, essendo stato infatti appurato che la domanda di partecipazione era stata regolarmente e tempestivamente trasmessa in data 30.04.2026, conformemente alle prescrizioni dell'Avviso pubblico di avviamento a selezione;
- in esercizio del potere di autotutela, finalizzato al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa, e all'esito dell'ulteriore attività istruttoria compiuta in dipendenza di quanto

emerso, con la menzionata nota arlpa/AOO_1/PROT/30/06/2026/0114367 sono stati pertanto trasmessi:

- una graduatoria provvisoria di precedenza (composta da n. 44 nominativi), in duplice versione: la prima, in forma integrale, con l'indicazione di tutti gli elementi che hanno concorso alla formulazione del punteggio totale assegnato ad ogni candidatura, non soggetta a pubblicazione e destinata unicamente alla conservazione agli atti d'ufficio (allegato "A1"), e la seconda, destinata alla pubblicazione, recante il solo punteggio totale assegnato alle candidature (allegato "A2");
- un elenco provvisorio degli esclusi (composto da n. 31 nominativi), con indicazione delle relative motivazioni (allegato "B1"), trasmesso anche in versione recante la pseudonimizzazione dei dati identificativi dei candidati mediante sostituzione con il numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione, destinato alla pubblicazione (allegato "B2").

RITENUTO CHE:

- la giurisprudenza amministrativa consolidata riconosce in capo alla Pubblica Amministrazione il potere-dovere di procedere alla rettifica d'ufficio dei propri atti affetti da meri errori materiali o travisamento percettivo dei fatti, al fine di ripristinare la legalità violata e conformare l'azione amministrativa alla realtà storica degli atti in suo possesso;
- la tardività dell'istanza di riesame del candidato identificato dalla domanda di partecipazione prot. arlpa/AOO_1/PROT/04/05/2026/0075557 non osta all'esercizio del potere di rettifica d'ufficio da parte dell'Amministrazione, attesa la natura prettamente provvisoria della graduatoria e dell'elenco degli esclusi, i quali costituiscono atti endoprocedimentali non ancora consolidati in via definitiva;
- il principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Cost.) impone di emendare l'errore commesso dall'Ufficio, ammettendo il candidato legittimamente partecipante e scongiurando il rischio di contenzioso giurisdizionale;
- in osservanza dei principi del giusto procedimento e del contraddittorio, appare necessario assegnare un termine perentorio per l'eventuale proposizione di istanze di riesame limitatamente alle sole variazioni derivanti dalla rettifica di che trattasi.

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la E.Q. Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce – Taranto, Michele Coviello;
- il Responsabile del procedimento ha confermato le risultanze dell'istruttoria a cura dell'Istruttore Simona Cotugno, trasfuse nei predetti allegati "A1", "A2", "B1" e "B2" alla richiamata nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/30/06/2026/0114367 del Centro per l'Impiego di Taranto, validati e sottoscritti dalla E.Q. Responsabile del Centro per l'Impiego di Taranto, Antonella Pulpo, nonché dalla E.Q. Responsabile Unico dei Centri per l'impiego dell'Ambito Territoriale Taranto, Domenico Pellegrini.

RITENUTO, PERTANTO, NECESSARIO approvare la graduatoria di precedenza provvisoria e l'elenco provvisorio degli esclusi, in rettifica di quanto disposto con l'Atto Dirigenziale n. 808 del 11.06.2026, evidenziando che:

- il presente provvedimento, completo dei suoi allegati, sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" → "Provvedimenti" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> ;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, potranno presentare motivata istanza di riesame, che a pena di inammissibilità dovrà essere debitamente sottoscritta e, ove non firmata digitalmente, corredata di copia integrale e leggibile del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità e inviata, a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo PEC avviamentiasелеzione.taranto.arpal@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, a tal fine rilevando l'ora e la data di ricezione dell'istanza di riesame alla PEC indicata. Tali istanze saranno ritenute

ammissibili esclusivamente se formulate avverso gli effetti diretti della rettifica apportata, rimanendo preclusa ogni contestazione su profili già consolidati a seguito della precedente pubblicazione di cui all'A.D. n. 808 del 11.06.2026.

RICHIAMATI:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20.03.2019 della Regione Puglia – Sezione Personale e Organizzazione – di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'ARPAL Puglia;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 6 del 30.01.2025, avente ad oggetto "Acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile, Dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato", e i successivi Decreti del Direttore Generale n. 15 del 29.01.2026 e n. 78 del 29.06.2026 di proroga dell'acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 8 del 03.02.2025 avente a oggetto "Conferimento funzioni dirigenziali all'Avv. Francesco Lombardo e alla Dott.ssa Marta Basile - dirigenti a tempo pieno e indeterminato in posizione di comando presso ARPA Puglia. Assegnazione della sede di lavoro alla Dott.ssa Marta Basile. Revoca della precedente attribuzione di incarico dirigenziale dell'ARPAL Puglia al dirigente Dott. Luigi Mazzei, dirigente a tempo pieno e indeterminato di ARPA Puglia", con cui è stato conferito alla Dott.ssa Marta Basile l'incarico dirigenziale relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego - Ambito Territoriale di Brindisi-Taranto, nonché i successivi Decreti del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 66 del 27.08.2025, n. 107 del 30.12.2025, n. 18 del 30.01.2026 e n. 79 del 30.06.2026 di proroga del medesimo incarico;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 02.05.2024 di conferimento dell'incarico di E.Q., in qualità di Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce-Taranto, al Dott. Michele Coviello e il successivo Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 7 del 24.04.2025 di proroga del medesimo incarico.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO si propone di approvare gli esiti istruttori finalizzati all'adozione della graduatoria provvisoria e dell'elenco provvisorio degli esclusi relativi al profilo oggetto dell'Avviso Pubblico di avviamento a selezione approvato con A.D. n. 441 del 27.03.2026.

Il sottoscritto istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria, generale e settoriale, degli atti amministrativi generali e di programmazione nonché delle direttive e circolari interne, garantendone l'imputabilità, la completezza e la correttezza, e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie, risultando esente da vizi di validità, adeguatamente motivato e caratterizzato da coerenza logica tra le sue parti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

L'Istruttore del provvedimento
Donato Mariella

Il Responsabile del procedimento
Michele Coviello

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE
dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
Ambito di Brindisi - Taranto

RITENUTO di dover procedere in merito,

DETERMINA

1) di prendere atto e confermare quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Atto Dirigenziale n. 808 del 11.06.2026 in relazione alla posizione del candidato identificato dalla domanda di partecipazione prot. arlpa/AOO_1/PROT/04/05/2026/0075557, ammettendolo alla procedura di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 di cui all'Atto Dirigenziale n. 441 del 27.03.2026, finalizzata all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 (tre) unità lavorative con il profilo professionale di Operatore tecnico addetto ai servizi veterinari con mansioni di accalappiacani, da inquadrare nell'Area del Personale di Supporto (ex cat. B) del vigente CCNL Comparto Sanità, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto;

3) di approvare, per l'effetto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Allegato "A1"**, recante la graduatoria provvisoria di n. 44 candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione in oggetto, con indicazione di tutti gli elementi che hanno concorso alla formulazione del punteggio totale assegnato ad ogni candidatura, nonché l'**Allegato "B1"**, recante l'elenco nominativo provvisorio di n. 31 candidature escluse e/o inammissibili, con indicazione delle relative motivazioni;

4) di dare atto che i predetti Allegati "A1" e "B1", in quanto contenenti dati la cui diffusione eccede la finalità per cui sono trattati, non saranno oggetto di pubblicazione integrale e saranno riproposti, il primo, con indicazione del nominativo e del solo punteggio totale attribuito a ciascuna candidatura, nell'**Allegato "A2"** al presente provvedimento, il secondo, in forma pseudonimizzata nell'**Allegato "B2"** al presente provvedimento, con identificazione delle candidature escluse e/o inammissibili tramite il numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione comunicato al candidato;

5) di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia;

6) di assegnare agli interessati un termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente provvedimento per la presentazione di eventuali motivate istanze di riesame, che saranno ritenute ammissibili esclusivamente se:

- formulate avverso gli effetti diretti della rettifica apportata, rimanendo preclusa ogni contestazione su profili già consolidati a seguito dell'adozione all'A.D. n. 808 del 11.06.2026;
- debitamente sottoscritte e, ove non firmate digitalmente, corredate di copia integrale e leggibile del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità e inviate, a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo PEC avviamentiaselezione.taranto.arpal@pec.rupar.puglia.it ;

7) di notificare la presente determinazione all'Azienda Sanitaria Locale di Taranto;

8) di trasmettere la presente determinazione al Centro per l'Impiego di Taranto per quanto di competenza;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai sopra richiamati Allegati, sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente" → "Provvedimenti" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> .

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190/2012.

Il Funzionario
Donato Mariella
Il Responsabile del Procedimento
Michele Coviello

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Taranto e Brindisi
dott.ssa Marta Basile
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Taranto e Brindisi
dott.ssa Marta Basile
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.